

LE FATICOSE INDAGINI SUL DELITTO DI COURMAYEUR

Gravissimi indizi gravano sul giovane dai capelli rossi

Blanchet avrebbe confessato di essere colui che si vantò nell'osteria di conoscere il nome dell'assassino - Un forte alibi?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE COURMAYEUR, 6. — Il giovane dai capelli rossi, Emilio Blanchet, avrebbe confessato di essere il misterioso individuo che due giorni dopo il delitto entrò nella villa Ville Des Fleures a circa due chilometri da Aosta, pranzando consumando doppiamente di tutto le portate, chiese insistentemente notizie sul fattaccio, lesse con estrema attenzione un giornale che parlava dell'assassino di Angela Cavallero, e si dilugiò senza pagare il conto. Egli inoltre il giorno prima in un bar di Courmayeur avrebbe confidato a un amico di conoscere il movente del delitto e addirittura di sapere il nome dell'omicida.

montagna e non è attrezzato da alpinista. Per quanto riguarda la figura del Blanchet, si è appreso che egli, di professione veniatore, ma attualmente disoccupato ha già a suo carico, sebbene giovanissimo, una denuncia per un piccolo furto compiuto quattro anni or sono, rinchiudendo in riformatorio il giovane in stato dimesso solo poco tempo fa. Da circa un mese e mezzo egli si è però allontanato dalla casa dopo avere preso diciannove lire da un cassetto. Si presume che egli abbia percorso la Valle d'Aosta vivendo di espedienti e riprendendo in altre zone il coltello, i riciccoli così bene nella Valle des Fleures.

Infatti il giorno successivo, sempre verso mezzogiorno, alla trattoria «Ce la Pleine» sita nel comune di Saint Christophe, confinante con quello di Aosta, in direzione di Torino, e comportandosi anche lì come a Sarre-Chesallet, chiedendo prima di leggere i giornali e andandosene poi insulato, ossia, come si direbbe fatto pure il 12 agosto nella trattoria «Champerrière» fra Saint Vincent e Montjoyet.

Un altro elemento è venuto alla luce nel corso delle indagini dirette dal capitano De Luca, Sembra che Angela Cavallero, la giovane sartina uccisa con 20 coltellate, sia stata vista viva quel tragico sabato di agosto alle 12,10 da un gruppo di giovani compagniatori dell'accantonamento S. Luigi di Entreves. Infine, secondo una notizia non confermata, in una perquisizione effettuata ieri a Biella, i carabinieri avrebbero trovato un indizio assai importante.

RICCARDO MARCATO

NOSTRA INTERVISTA CON LO SCIENZIATO

Piccard è deciso ad immergersi a Ponza

Il batiscufo è attualmente in riparazione alla Navalmeccanica di Castellammare

CASTELLAMMARE, 6. — Il nostro collaboratore Gioacchino Piccard, inviato di guerra della Navalmeccanica, ha avuto modo di avvicinare il dott. Jacques Piccard al quale ha rivolto alcune domande. — Ma notate qualche avvertenza nel batiscufo, all'atto della discesa? — Nessuna importante — ha risposto Piccard. Solo, per la rottura di un cavo del congegno di scarico della zavorra, una parte di questa è rimasta bloccata. Il cavo di ammortizzamento era andato inspiegabilmente perduto durante la traversata; per fare presto non lo abbiamo nemmeno sostituito; abbiamo quindi avuto una discesa più lenta.

Il discorso di Longo

(Continuazione dalla 1. pagina)

lasciata impudire per incapacità a imparare dai fatti, per paura di cedere nell'unità del proprio popolo forza e autorità, per soggezione allo straniero. Non è per amore di raffronti storici, per pessimismo che oggi diciamo di vedere l'ombra dell'8 settembre levarsi sull'avvenire della nazione. Ma non possiamo non ricordare che è proprio in una situazione analoga di smarrimento e di incertezza, eppure estremamente più grave, che l'Italia è arrivata all'8 settembre. Anche allora, infatti, gli eroi e i criminali che portarono a quella situazione furono resi irreparabili dall'incapacità dei governanti di cambiare politica decisamente. Chiunque abbia senso storico non può negare che l'aspetto più impressionante della tragedia dell'8 settembre consista proprio nell'incapacità dei successori di quella politica di liberazione, e di conseguenza di ogni residuo fascista. Anche oggi i successori di De Gasperi non si decidono a prendere le distanze dal fallimento della politica degasperiana. Essi, al contrario, ripetono ad ogni istante che la politica di De Gasperi continua e poi, con mezzo parole e ammiccamenti, sembrano volere lasciare credere che qualcosa cambierà. Ma non basta che cambi il tono; deve cambiare la sostanza.

A questo punto il compagno Longo, seguito dal più vivo interesse, esamina la situazione in cui la questione di Trieste si trova in conseguenza della politica di De Gasperi. Egli ricorda che il Trattato di pace non dava una situazione definitiva e soddisfacente a questo problema. La creazione del Territorio Libero avrebbe però almeno assicurato la tranquillità e un regime democratico alle popolazioni triestine, non avrebbe compromesso l'avvenire nazionale di quelle terre e le avrebbe liberate dall'occupazione militare straniera e dal pericolo di una guerra. Soltanto chi voleva la tensione di una guerra fredda aveva interesse a far fallire la soluzione prevista dal Trattato di pace.

OCCHIO SUL MONDO



MANCIURIA — Una casa di riposo per i lavoratori mancesi nella zona di Port Arthur



La giovane e bella attrice Mara Lans, interprete del film «Innocenti a Parigi» che ha riscosso recentemente un caloroso successo sugli schermi di Londra



GERMANIA — Il padiglione cinese alla Fiera internazionale di Lipsia

CON L'ADESIONE DI 52 NAZIONI

Si è inaugurato all'Aula Magna il 6° congresso di microbiologia

I lavori si concluderanno sabato prossimo

Si è inaugurato ieri mattina nell'Aula Magna dell'Università il VI Congresso internazionale di microbiologia, cui hanno aderito scienziati di cinquantadue nazioni, dall'Unione Sovietica agli Stati Uniti, dall'Iran alla Danimarca, dal Madagascar al Giappone. I lavori del Congresso sono stati ufficialmente aperti dal Presidente del Congresso prof. Pantoni, che è anche il Preside della nostra Facoltà di Medicina. Il prof. Pantoni ha pronunciato brevi parole di saluto ai congressisti, sottolineando l'importanza che ha questo incontro tra scienziati di tutto il mondo, al di sopra di ogni ideologia politica, per il progresso della scienza. Dopo di lui ha parlato il prof. Olimpio de Fonseca, che ha diretto i lavori dell'ultimo Congresso internazionale di microbiologia, tenutosi a Rio de Janeiro.

Le elezioni in Germania

(Continuazione dalla 1. pagina)

no esposti nella sede di Partito comunista. A Remscheid, il collegio con il più alto numero di voti è stato conquistato dal candidato del segretario del Partito comunista Max Reimann, otto automezzi carichi di sedicenti profughi dalla Germania orientale, si sono presentati con l'evidente proposito di falsare il risultato delle elezioni. Sono queste le prime notizie che ci pervengono in segreto. Ma possono già bastare a dare un'idea del carattere di questa consultazione elettorale, che si è appena conclusa formalmente democratica, ma sostanzialmente dominata dalla più brutale pressione contro chi difendeva l'unità e la democrazia della Germania. Si sono cominciate intanto ad avere le prime reazioni ai risultati. Il capo del gruppo socialista alla dieta del Baden-Württemberg, Axel Noeller, ha dichiarato: «Gli argomenti politici della socialdemocrazia sono stati annullati dal rullo compressore della propaganda governativa. Le decisioni del 6 settembre pongono la socialdemocrazia in un grave problema. Possa il popolo tedesco non cadere nell'abisso». Da parte sua, il capo del gruppo parlamentare del partito clericale, Von Brentano ha affermato che «il popolo tedesco ha approvato la politica seguita sino ad ora».

Martine Carol

sposa Christian Jacques

NIZZA, 6. — L'attrice francese Martine Carol ha annunciato oggi le sue prossime nozze con il regista Christian Jacques. La Carol aveva divorziato dal primo marito, l'americano Stephen Crane.

Fabbrica di false monete scoperta a Tangeri

TANGERI, 6. — La polizia della zona internazionale di Tangeri ha scoperto a circa 6 km. dalla città un modernissimo impianto per fare la fabbricazione di monete false, e precisamente napoleoniche, di 5 centesimi.

Iniziati in Persia gli interrogatori di Mossadeq

TEHERAN, 6. — La polizia iraniana ha arrestato ieri 78 membri del partito «Tudeh», mentre 136 ufficiali, messi a riposo da Mossadeq, sono stati immessi nuovamente nei quadri dell'esercito. Quanto a Mossadeq stesso, si apprende che egli è tuttora detenuto presso il circolo degli ufficiali. La giustizia militare si è dichiarata in linea di principio competente a giudicare l'ex Primo ministro. Il suo interrogatorio è già cominciato ed è probabile che ben presto venga svelato l'atto di accusa. Anche tutti i membri del governo Mossadeq verranno sottoposti a giudizio insieme all'ex Primo ministro. A Teheran è giunta frattanto oggi la moglie dello Scià, Soraya.

I biglietti vincenti della Lotteria di Merano

MERANO, 6. — Ecco l'elenco dei biglietti vincenti della Lotteria Alpina, abbinati ai corridori partecipanti al Gran



TURCHIA — Si è svolta sabato sera a Istanbul la seconda prova per l'elezione di Miss Europa. Le rappresentanti dei 13 paesi partecipanti hanno sfilato in varie tenute (tailleurs, abito da sera, costume nazionale, tenuta sportiva, costume da bagno). La giuria doveva infatti pronunciarsi questa volta sulle doti estetiche delle concorrenti. Sembra finora che Miss Italia, Miss Francia, Miss Gran Bretagna e Miss Germania abbiano uguali possibilità di successo. Mercoledì avrà luogo, sempre nella capitale turca, la finalissima con la elezione della più bella ragazza d'Europa.